



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I 14529 Oggetto:ADEG FUNZ E MESSA A NORMA IMMOBILI DI VIA CAFASSO A MARGHERA DESTINATI ALLE S.O DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE PNRR M 5 C 2 I 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" . Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 Aff diretto incarico del servizio di collaudo tecn funz, collaudo strutt e redazione dell'att. Energ ex art 50 c 1 let b) dlgs n 36/23 Impegno di spesa di € 20.174,68.= (ofc). Atto da pubblicare (Cod. SRC24\_02)

*Proposta di determinazione (PDD)* n. 1705 del 31/07/2024

*Determinazione (DD)* n. 1618 del 08/08/2024

*Fascicolo* 2019.XI/2/1.302 "C.I. 14529 - ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA A NORMA IMMOBILI DI VIA CAFASSO A MARGHERA DESTINATI ALLE STRUTTURE OPERATIVE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE"

---

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Menegazzi Aldo, in data 02/08/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 08/08/2024.



PDD 1705 del 31/07/2024

Fascicolo n. 2019/302

**Oggetto:** C.I 14529 Oggetto:ADEG FUNZ E MESSA A NORMA IMMOBILI DI VIA CAFASSO A MARGHERA DESTINATI ALLE S.O DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE PNRR M 5 C 2 I 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" . Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23Aff diretto incarico del servizio di collaudo tecn funz, collaudo strutt e redazione dell'att. Energ ex art 50 c 1 let b) dlgs n 36/23 Impegno di spesa di € 20.174,68.= (ofc). Atto da pubblicare (Cod. SRC24\_02)

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con d.G.C. n. 1 in data 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie

sottosezioni tra le quali la sottosezione “Performance”, la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, la sottosezione “Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale”, la sottosezione “Organizzazione del lavoro agile” e la sottosezione “Piano delle Azioni Positive”;

- con d.G.C. n. 125 in data 4 luglio 2024 è stata approvata la variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 221627 del 18/05/2022, è stato assegnato l’incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma al Dott. Aldo Menegazzi ;

#### **Visti:**

- l’art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l’art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.” e s.m.i.;
- l’art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che “ha sostituito ogni precedente” modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l’allegato I.2 “Attività del RUP”, l’allegato I.7 “Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del

*progetto esecutivo*”, l'allegato I.7 “*Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo*”, l'allegato I.13 “*Determinazione dei parametri per la progettazione*”, l'allegato II.12 “*Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura*” e l'allegato II.14 “*Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità*”;

- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*”;
- la legge 21 aprile 2023, n. 49 “*Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali*”;
- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00= ;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle “Regole tecniche di AGID” (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo “Schema operativo”;

## Premesso altresì che:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 – inclusione e coesione, componente 2 – infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2), misura 3, investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- l'Allegato 1, rev. 2-10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi delquale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo

delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- il Decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)”;

- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato "Revoche e controlli";
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17";

**Visto altresì:**

- il Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento assumibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte cofinanziata;
- l'assegnazione delle risorse avvenuta con il Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori – rigenerazione urbana – per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana,

volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

- che ai sensi del decreto del Ministero dell’Interno, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2022 recante “Contributi agli enti locali per progetti di rigenerazione urbana” il Comune di Venezia è risultato beneficiario del finanziamento in argomento per l’esecuzione dell’intervento: C.I. 14529 ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA A NORMA IMMOBILI DI VIA CAFASSO A MARGHERA DESTINATI ALLE STRUTTURE OPERATIVE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE, CUP F71D19000030004, per l’importo di € 1.800.000,00;
- l’atto di impegno/d’obbligo con cui è stato perfezionato l’atto di assegnazione delle risorse sopraindicate da parte del Soggetto attuatore PG 0077915 del 29/04/2022 in cui dichiara di aver preso visione del Decreto Interministeriale di assegnazione delle risorse del 30/12/2021 e del successivo Decreto del 04/04/2022 di scorrimento delle opere ammesse e non finanziate dal Decreto Interministeriale del 30/12/2021, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste accettando il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, relativo all’opera succitata;

**Rilevato:**

- che in ottemperanza del decreto del Ministero dell’Interno, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 4 aprile 2022 recante “Contributi agli enti locali per progetti di rigenerazione urbana”, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target) e garantire il riconoscimento del finanziamento concesso, il Comune di Venezia in qualità di soggetto attuatore ha necessariamente aderito agli impegni prescritti e, in particolare ai seguenti:
  - termine per l’affidamento dei lavori, che coincide con la data di stipulazione del contratto, è da considerare per tutti gli enti beneficiari il 30 luglio 2023;
  - termine intermedio del 30 settembre 2024 entro il quale i Comuni beneficiari dovranno aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al 30% delle opere, pena la revoca totale del contributo assegnato;
  - il termine finale, entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, è il 31 marzo 2026;
- **Richiamata:**

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 22 marzo 2022 avente ad oggetto “Approvazione dello Schema di Protocollo d'intesa tra il Comune di Venezia e il Comando Provinciale Venezia della Guardia di Finanza per la collaborazione e lo scambio d'informazioni in relazione agli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 comma 1, lettera d), del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm. e ii”;

**Premesso altresì che:**

- l'intervento in argomento è stato inserito nel Programma Triennale OO.PP. 2022-2024 e nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 allegato al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 21.12.2021 e successive modifiche, per l'importo di € 1.800.000,00, finanziato mediante Contributi dallo Stato PNRR Rigenerazione Urbana, codice CUP F71D19000030004;

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 30.11.2022, relativa alla Variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024, per l'intervento C.I. 14529 in argomento è stato previsto, all'annualità 2022, un ulteriore stanziamento dell'importo di € 200.000,00 finanziato mediante Proventi Edilizi 2022, a seguito del quale l'importo dell'intervento risulta ammontare a complessivi € 2.000.000,00 (o.f.c.);

- con Determinazione Dirigenziale n. 1866 del 20/09/2022 si è provveduto ad affidare all'R.T.P. formato dall'Arch. Andrea Zanchettin (mandatario), da Boaretto e Associati S.r.l. (mandante), Arch. Nicola Picco (mandante), lo Studio Associato SAV ingegneria (mandante), l'incarico professionale di progettazione definitiva, comprensiva del progetto di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per un importo complessivo di € 158.634,00 (o.f.c.);

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 29.03.2023 è stato approvato il progetto definitivo, comprensivo del progetto di fattibilità tecnica ed economica, dell'intervento su menzionato per la spesa complessiva di € 2.000.000,00, redatto dall'R.T.P. formato da: Arch. Andrea Zanchettin (mandatario), Boaretto e Associati S.r.l. (mandante), Arch. Nicola Picco (mandante), Studio Associato SAV ingegneria (mandante), all'Uopo incaricato;

- con determinazione a contrarre n. 979 del 26/04/2023 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto per la spesa complessiva di € 2.000.000,00;

- con determinazione di aggiudicazione n. 1489 del 26/06/2023 le opere in oggetto sono state

aggiudicate alla ditta R.T.I. Clea Costruzione Srl e Clea S.C. - Impresa Cooperativa di Costruzioni Generali, per l'importo € 1.464.362,50 per lavori a cui vanno aggiunti gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso di € 56.266,64 per un importo complessivo di lavori € 1.520.629,14 (o.f.e.);

- con Determinazione Dirigenziale n. 1811 del 16/08/2023 è stato affidato l'incarico professionale di Direzione Lavori all'ing. Emmanuele Martini, P. IVA 03593260288, per un importo complessivo di € 63.859,16 (opfc);

- in data 13/09/2023 con Repertorio Speciale n. 24356, è stato stipulato il contratto per l'affidamento dell'incarico professionale di Direzione Lavori tra il Comune di Venezia e l'Ing. Emmanuele Martini;

**Preso Atto che:**

- con verbale dell'11 settembre 2023 si è provveduto a consegnare parzialmente i lavori al fine di consentire l'esecuzione delle lavorazioni propedeutiche all'intervento di verifica bellica affidato con Determina n 1789 del 09/08/2023 alla ditta Multiservice;

- con nota PG/2023/0518055 del 26/10/2023, a seguito delle operazioni di scavo, il Direttore dei Lavori ha comunicato il rinvenimento di materiale contenente amianto e della conseguente necessità di bonificare il terreno per l'esecuzione del nuovo edificio, formalizzando pertanto una perizia di variante in corso d'opera;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 23/11/2023 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025 - Variazione" è stato approvato il rifinanziamento dell'intervento C.I. 14529 di ulteriori € 300.000,00 finanziato mediante avanzo di amministrazione non vincolato ed € 121.362,50 finanziato mediante Contributi dello Stato Fondo Opere Indifferibili, che ha elevato l'importo complessivo dell'intervento a € 2.421.362,50.

- con Determinazione Dirigenziale n. 2909 del 18/12/2023 è stato approvato l'assestamento del quadro economico dell'intervento C.I. 14529;

- con Determinazione Dirigenziale n. 205 del 12/02/2024 è stata approvata la Perizia di Variante, redatta dal Direttore dei Lavori, che ha elevato l'importo contrattuale dei lavori ad € 1.707.629,14.= (lavori in economia e oneri sicurezza compresi e o.f.e.) con il seguente quadro economico di variante:



## Quadro Economico VARIANTE

Progressivo versione PDF: 18275

generato in data: 25/01/2024

Cod.Proc: 14529 Oggetto: ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA A NORMA IMMOBILI DI VIA CAFASSO A MARGHERA DESTINA ALLE STRUTTURE OPERATIVE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE

### A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza		spese di progettazione	
a misura	180.079,34	a misura			0,00
a corpo	1.464.362,50	a corpo	63.187,30		
in economia		in economia			
<b>totale</b>	<b>1.644.441,84</b>	<b>totale</b>	<b>63.187,30</b>		

importo lavori al netto del ribasso del	2,440%	% IVA(*)	importo IVA
1.707.629,14		10	170.762,91

### B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				
2) rilievi accertamenti ed indagini	10.000,00			10.000,00
3) allacciamenti a pubblici servizi	8.000,00			8.000,00
4) imprevisti	229.880,12			229.880,12
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	174.001,83	22	38.280,40	212.282,23
7b) spese tecniche (incentivi)	22.424,45			22.424,45
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione				
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche				
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	16.473,09	22	3.624,08	20.097,17
<b>totale</b>	<b>460.779,49</b>		<b>41.904,48</b>	
12) IVA	212.667,39			
<b>totale a disposizione</b>	<b>673.446,88</b>			
<b>totale complessivo</b>	<b>2.381.076,02</b>			

(\*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

### Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	1.878.392,05
somme a disposizione (o.f.c.)	480.259,52
incentivi	22.424,45
<b>totale complessivo</b>	<b>2.381.076,02</b>

**Dato atto che** l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai “*Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione*” presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;

**Facendo seguito** all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento di competenza PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 583 del 28/03/2024 , in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno;

**Ritenuto necessario** procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per l'attività di collaudo tecnico- funzionale degli impianti, collaudo strutturale e redazione dell'attestato di prestazione energetica, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023;

**Valutato che** l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*, così come integrato dall’allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 *“Determinazione dei parametri per la progettazione”* risulta presuntivamente stimato in € 22.395,21.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

**Atteso che** ai sensi dell’art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. e dell’art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall’art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell’affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

**Considerato che** le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 *“Codice di contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e quindi non sono assoggettate al *“Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni”* approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l’impegno di spesa è indicato con il codice SRC24\_02;

**Visto che:**

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stata interpellata, con nota PG 295673 del 19/06/2024, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell’Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l’Ente, la Società Sinpro s.r.l nella persona dell’Ing. Massimo Brait, dotati dei necessari requisiti di qualificazione;
- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall’allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 *“Determinazione dei parametri per la progettazione”*, e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l’invito summenzionato, ponendo a base di offerta l’importo di € 22.395,21.= (o.f.p.e.), allegata al seguente provvedimento;
- la succitata Società Sinpro s.r.l nella persona dell’Ing. Massimo Brait, in possesso dei requisiti di cui all’art. 66 e all’allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023, nonché – per le parti ancora

applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è resa disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 15.900,60.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 29,00 %, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data e acquisita agli atti con PG 383107 del 30/07/2024, allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

- che del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

**Rilevato che**, quanto al disposto della Legge 21 aprile 2023, n. 49, secondo cui le tariffe ministeriali assurgono a parametro vincolante e inderogabile per la determinazione dei corrispettivi negli appalti di servizi di ingegneria e architettura, con conseguente apparente impossibilità di corrispondere un compenso inferiore ai suddetti parametri, la sua stretta applicazione comporterebbe la sostanziale impossibilità, nelle procedure aventi ad oggetto l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria, di richiedere offerte migliorative rispetto all'importo determinato sulla scorta del d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 "*Determinazione dei parametri per la progettazione*";

#### **Ritenuto che**

- il principio costituzionale di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, di cui all'art. 97 Cost., rende ragionevole contemperare le disposizioni di cui alla L. 49/2023 con le prescrizioni del vigente Codice dei Contratti di cui al d. lgs. 36/2023 e con il principio di matrice sovranazionale secondo cui imporre alle pubbliche amministrazioni l'applicazione di parametri minimi rigidi e inderogabili, anche in assenza della predisposizione unilaterale dei compensi e di un significativo squilibrio contrattuale a carico del professionista, comporterebbe un'irragionevole compressione della discrezionalità delle stesse nell'affidamento dei servizi, in assenza delle condizioni di non discriminazione, di necessità e di proporzionalità che giustificano l'introduzione di requisiti restrittivi della libera concorrenza;
- dal momento che la normativa citata non può ignorare il monito eurocomunitario del test di proporzionalità sulla concorrenza e tutela del mercato, appare equo ed opportuno richiedere

all'operatore economico un miglioramento del prezzo;

**Dato atto** che la succitata Società Sinpro s.r.l nella persona dell'Ing. Massimo Brait ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

#### **Considerato che**

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 dispone che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*.
- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione *"Rischi corruttivi e trasparenza"* del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione [24.08\_MC] che trova applicazione nelle predette procedure;
- con circolare prot. 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

**Dato atto che** la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

**Rilevato che** nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

**Dato atto che** ai sensi dell'art. 17, co. 8, secondo periodo, e co. 9, del d.lgs. n. 36 del 2023, l'esecuzione del contratto è sempre iniziata prima della stipula del contratto quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a

soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea, e che nel caso di specie ricorre la seguente ragione: INTERVENTO FINANZIATO CON FONDI PNRR;

**Accertato** pertanto il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 da parte dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento;

**Richiamato** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*;

**Dato atto** del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

**Dato atto** del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

**Ritenuto pertanto** di affidare, su proposta del RUP, alla Società Sinpro s.r.l nella persona dell'Ing. Massimo Brait l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento.

**Considerato che:**

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 20.174,68.= (oneri fiscali al 22% e previdenziali al 4% compresi);
- la succitata spesa di € 20.174,68.= (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2024 cap. 5822 art. 109 "Beni immobili", Codice gestionale 019 "Fabbricati ad uso strumentale". Spesa finanziata

mediante Avanzo di amministrazione non vincolato applicato al bilancio 2023;

**Richiamato** il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

**Dato atto che:**

- la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'Ing. Francesco Dittadi, giusto provvedimento di nomina PG 568499 del 14/12/2021 a firma del Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;

**Vista** la dichiarazione del RUP, Ing. Francesco Dittadi, acquisita agli atti con PG 388444 dell' 1/8/2024, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

**Dato atto che** il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

**Richiamati**

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

**Ritenuto necessario** provvedere all'impegno della citata spesa;

**Dato atto che** ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 –

manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria”, associando all’impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

**Dato atto** che il cronoprogramma finanziario del C.I. 14529 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	481,548.10	1,674,998.93	264.815,47	2.421.362,50
Impegnato	481,548.10	1,674,998.93		

**Ritenuto** di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

**Dato atto che** in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

#### DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla Società Sinpro s.r.l nella persona dell'Ing. Massimo Brait l'incarico professionale di collaudo tecnico- funzionale degli impianti, collaudo strutturale e redazione dell'attestato di prestazione energetica, alle condizioni previste nello schema di contratto precedentemente citato;
4. di impegnare a favore dello Società Sinpro s.r.l nella persona dell'Ing. Massimo Brait (P.iva 02999950278) la spesa complessiva presunta di Euro 20.174,68.= (opfc), cod. SRC24\_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa - CIG B2AA324725/ CUP F71D19000030004;

5. che la succitata spesa di € 20.174,68.= (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2024 cap. 5822 art. 109 “Beni immobili”, Codice gestionale 019 “Fabbricati ad uso strumentale”. Spesa finanziata mediante Avanzo di amministrazione non vincolato applicato al bilancio 2023;
6. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 – manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria”, associando all’impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
7. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
8. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 14529 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	481,548.10	1,695,173.61	244.640,79	2.421.362,50
Impegnato	481,548.10	1,695,173.61		

9. di dare atto che l’esecutività del presente provvedimento è subordinata all’apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell’art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
10. di incaricare l’Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
11. qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall’operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell’art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023, alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento;

12. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
13. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

### **IL DIRIGENTE**

dott. urb. Aldo Menegazzi

*(atto firmato digitalmente)*

allegati:

- schema di contratto;

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 1705

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 14420/2024 del 07/08/2024 - NON ESECUTIVO "C.I 14529  
Oggetto:ADEG FUNZ E MESSA A NORMA IMMOBILI DI VIA CAFASSO A MARGHERA  
DESTINATI ALLE S.O DE"

"C.I 14529 Oggetto:ADEG FUNZ E MESSA A NORMA IMMOBILI DI VIA CAFASSO A  
MARGHERA

DESTINATI ALLE S.O DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE PNRR M 5 C 2 I 2.1  
"RIGENERAZIONE URBANA"

. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23Aff diretto  
incarico del servizio di  
collaudo tecn funz, collaudo strutt e redazione dell'att. Energ ex art 50 c 1 let b) dlgs n  
36/23 Impegno di

spesa di € 20.174,68.= (ofc). Atto da pubblicare (Cod. SRC24\_02)"  
autorizzazione Proposta di determina 1705/2024 del 31/07/2024

rif. prenotazione n. 16843/2023 - autorizzazione Determine 2909/2023

L'impegno di spesa numero 14420/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	01062.02.005822109 - BENI IMMOBILI - <b>Comp. 2024</b>	20.174,68
<i>Resp. servizio</i>	EDILIZIA COMUNALE TERRAFERMA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.019 - Fabbricati ad uso strumentale	
<i>Fornitore</i>	SINPRO S.R.L Cod.Fisc. 02447800281 P.Iva 02999950278	
<i>CIG</i>	B2AA324725 CUP F71D19000030004	
<i>Opera</i>	3899 - 14529/000 - ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA A	
<i>Tipo Spesa</i>	NORMA IMMOBILI DI VIA CAFASSO A MARGHERA DESTINATI ALLE STRUTTURE OPERATIVE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	128 - 001.005 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	<b>Totale:</b>	<b>20.174,68</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 01062.02.005822109 a competenza 2024 al 07/08/2024

Stanziamiento di bilancio	6.029.065,51 +
Impegni precedenti	3.262.997,22 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	2.766.068,29 =
Ammontare del presente impegno	<b>20.174,68 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	2.745.893,61 =

**Area Economia e Finanza**

COMUNE DI VENEZIA, li 07 agosto 2024

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**  
**data: 07/08/2024 n. 379**  
**Rif. Proposta di determina 1705/2024**  
**SPESE 2024**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 379 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
<b>Missione 1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>					
<b>Programma 6</b>	<b>Ufficio tecnico</b>					
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>					
01062.02.005822109	BENI IMMOBILI	residui presunti	172.194,94			172.194,94
		previsioni di competenza	6.008.890,83	20.174,68		6.029.065,51
		previsioni di cassa	4.639.382,93			4.639.382,93
01062.05.005825201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	10.607.881,34		-20.174,68	10.587.706,66
		previsioni di cassa	0,00			0,00
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	residui presunti	1.886.032,85			1.886.032,85
		previsioni di competenza	86.026.177,29	20.174,68	-20.174,68	86.026.177,29
		previsioni di cassa	39.272.648,61			39.272.648,61
<b>Totale Programma 6</b>	<b>Ufficio tecnico</b>	residui presunti	2.658.748,57			2.658.748,57
		previsioni di competenza	93.355.826,33	20.174,68	-20.174,68	93.355.826,33
		previsioni di cassa	46.125.993,05			46.125.993,05
<b>Totale Missione 1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	residui presunti	35.417.551,17			35.417.551,17
		previsioni di competenza	418.499.709,84	20.174,68	-20.174,68	418.499.709,84
		previsioni di cassa	366.597.465,95			366.597.465,95
<b>Totale Variazioni in uscita</b>		residui presunti	172.194,94			172.194,94
		previsioni di competenza	16.616.772,17	20.174,68	-20.174,68	16.616.772,17
		previsioni di cassa	4.639.382,93			4.639.382,93
<b>Totale Generale delle uscite</b>		residui presunti	206.635.259,33			206.635.259,33
		previsioni di competenza	3.046.791.023,47	20.174,68	-20.174,68	3.046.791.023,47
		previsioni di cassa	2.714.389.476,08			2.714.389.476,08

## ENTRATE 2024

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 378 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>		51.760.105,68			51.760.105,68
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>		169.051.008,38	20.174,68	-20.174,68	169.051.008,38
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>					
	Fondo oneri e rischi	1.100.000,00			1.100.000,00
	Fondo contenzioso	13.340.960,65			13.340.960,65
	Vincoli derivanti da leggi	18.755.731,65			18.755.731,65
	Vincoli derivanti da trasferimenti	19.797.429,73			19.797.429,73
	Vincoli attribuiti dall'ente	2.500.000,00			2.500.000,00
	Parte destinata agli investimenti	2.880.000,00			2.880.000,00
	Avanzo non vincolato	52.969.066,32			52.969.066,32
Totale Generale delle entrate					
	residui presunti	570.559.768,71			570.559.768,71
	previsioni di competenza	3.046.791.023,47	20.174,68	-20.174,68	3.046.791.023,47
	previsioni di cassa	2.560.090.697,29			2.560.090.697,29

## SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 378 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
<b>Missione 1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>					
<b>Programma 6</b>	<b>Ufficio tecnico</b>					
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>					
01062.02.005822109	BENI IMMOBILI	residui presunti	1.537.673,62			1.537.673,62
		previsioni di competenza	3.796.621,64	-20.174,68		3.776.446,96
		previsioni di cassa	0,00			0,00
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	residui presunti	35.909.004,74			35.909.004,74
		previsioni di competenza	29.976.257,32	-20.174,68		29.956.082,64
		previsioni di cassa	0,00			0,00
<b>Totale Programma 6</b>	<b>Ufficio tecnico</b>	residui presunti	37.818.479,82			37.818.479,82
		previsioni di competenza	36.432.961,23	-20.174,68		36.412.786,55
		previsioni di cassa	0,00			0,00
<b>Totale Missione 1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	residui presunti	102.904.314,33			102.904.314,33
		previsioni di competenza	299.600.699,97	-20.174,68		299.580.525,29
		previsioni di cassa	0,00			0,00
<b>Totale Variazioni in uscita</b>		residui presunti	1.537.673,62			1.537.673,62
		previsioni di competenza	3.796.621,64	-20.174,68		3.776.446,96
		previsioni di cassa	0,00			0,00
<b>Totale Generale delle uscite</b>		residui presunti	843.404.456,88			843.404.456,88
		previsioni di competenza	2.060.531.451,23	-20.174,68		2.060.511.276,55
		previsioni di cassa	0,00			0,00

## ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 378 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>		6.671.332,35			6.671.332,35
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>		42.596.160,09		-20.174,68	42.575.985,41
Totale Generale delle entrate					
	residui presunti	1.072.629.085,76			1.072.629.085,76
	previsioni di competenza	2.060.531.451,23		-20.174,68	2.060.511.276,55
	previsioni di cassa	0,00			0,00

*TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE*

*Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa*

Rep. Spec. n. ....in data .....

imposta di bollo assolta in modo virtuale

Riferimento determinazione dirigenziale n ..... in data .....

## **COMUNE DI VENEZIA**

### **AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITA' E TRASPORTI**

#### **SCHEMA DI CONTRATTO**

C.I 14529 Oggetto:ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA A NORMA IMMOBILI DI VIA CAFASSO A MARGHERA DESTINATI ALLE STRUTTURE OPERATIVE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE. **Incarico di collaudo tecnico- funzionale degli impianti, collaudo strutturale e redazione dell'attestato di prestazione energetica.** Finanziato con fondi Next Generation EU - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" del PNRR.

**(CIG ..... CUP F71D19000030004).**

#### **Visto**

- l'assegnazione delle risorse avvenuta con il decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori - rigenerazione urbana - per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di
- finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**MINISTERO  
DELL'INTERNO**

di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

- L'accordo di concessione di finanziamento rep. Spec. 23353 del 6/10/2022 con il quale il Comune di Venezia ha dichiarato di aver preso visione del Decreto di Ammissione a finanziamento ed ha accettato espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste nel Decreto Interministeriale di cui sopra, dichiarando di accettare il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, relativo all'opera di seguito riportata:

-CUP F71D19000030004 TARGET MQ. 2500 IMPORTO COMPLESSIVO  
OPERA euro 1.800.000,00 IMPORTO CONTRIBUTO euro  
1.800.000,006

- che al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), il Soggetto attuatore - rigenerazione urbana - si impegna a:
  - a. Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023;
  - b. Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
  - c. Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026.
- che la stazione appaltante eseguirà il monitoraggio in itinere delle tempistiche attuative e degli adempimenti connessi secondo quanto



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL'INTERNO

indicato nell'atto d'obbligo.

### **ART. 1 - Oggetto dell'incarico**

**1.1.** Con la sottoscrizione del presente contratto l'Amministrazione Comunale, rappresentata dall'Arch./Ing./Dott. .... - Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, Settore ....., conferisce all'Ing./Arch....., di seguito denominato affidatario che, con domicilio fiscale in ..... C.F ..... e P.Iva ....., iscritto all'albo degli ..... della provincia di..... con n....., accetta di procedere all'esecuzione del collaudo tecnico- funzionale degli impianti ed alla redazione dell'attestato di prestazione energetica in oggetto per un importo presunto delle opere in appalto di € .....= (o.f.e.) , così suddiviso:

- € .....= nella ID. opere ..... (L. 143/49 cl. ....),

**Impresa Esecutrice:** .....

**1.1** L'Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati, con particolare riferimento all'Allegato II.14 "*Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità*", delle norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare riferimento alla L. 1086/1971 e al D.M. 17.01.2018 e s.m.i. di aggiornamento relativo alle norme tecniche per le costruzioni ed alle norme UNI-EN vigenti in materia di progettazione delle strutture composte acciaio-calcestruzzo, progettazione geotecnica, progettazione delle strutture per la resistenza sismica, fondazioni,



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL'INTERNO

strutture di contenimento.

**1.2.** Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, il collaudatore ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

**1.3** L'appaltatore dovrà svolgere il servizio di collaudo tecnico-funzionale, nonché quello di collaudo statico, in ottemperanza a quanto disposto dal legislatore in materia di Governance del PNRR, di cui al D.L. n. 77 de 31/05/2021 convertito in data 30 luglio 2021 nella legge n. 108 del 29 luglio 2021, ed a quanto stabilito dall'art. 6 comma 2 del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2022 relativamente al principio di non arrecare un danno significativo DNSH "Do no significant harm", applicando i conseguenti metodi gestionali ed operativi che devono trovare applicazione nella progettazione e nella realizzazione dell'opera.

In particolare il collaudatore si impegna a contribuire con la propria attività al rispetto delle prescrizioni imposte dalla scheda n.1 (regime 1) della "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)", di cui alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021 così come aggiornata con Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 del MEF e vincolante



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL'INTERNO

per l'affidatario dell'esecuzione dei lavori.

## **ART. 2 - Consegna della documentazione**

**2.1.** L'Amministrazione Comunale consegna al Collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico in formato digitale o cartaceo, ove non disponibile il formato digitale.

**2.2.** La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, è trasmessa dal R.U.P. al Collaudatore entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori via pec o altro mezzo idoneo ad assicurarne la tracciabilità.

**2.3.** Il Collaudatore verifica la documentazione di cui al punto 2.1. e, qualora dovesse ritenerla incompleta, ne chiede l'integrazione con pec entro 7 (sette) giorni dal ricevimento.

**2.4.** Il Collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione relativa ai lavori.

## **ART. 3 - Termini di esecuzione dell'incarico, ritardi, inadempimenti e penali**

**3.1.** Il Collaudatore si obbliga a presentare all'Amministrazione Comunale, entro due mesi dall'ultimazione dei lavori, il certificato di collaudo tecnico funzionale o, qualora l'opera non risultasse collaudabile, la relativa relazione. La consegna del certificato di collaudo statico, invece, dovrà avvenire entro due mesi dalla consegna della documentazione di avvenuta ultimazione delle strutture. Il collaudatore si impegna altresì ad effettuare le prove/verifiche/collaudo funzionali previsti nei Capitolati Speciali d'Appalto anche in funzione di una presa in consegna anticipata dell'opera e quindi con tempistiche dettate dalla necessità di consegnare gli edifici ultimati al Ministero della Giustizia, in



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL'INTERNO

ogni caso secondo il cronoprogramma dell'intervento, come aggiornato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori.

L' affidatario si obbliga altresì a consegnare all'Amministrazione, entro due mesi dall'ultimazione dei lavori, l'attestato di prestazione energetica .

**3.2.** I termini sopra indicati per l'espletamento dell'incarico sono interrotti dalla richiesta di integrazione di cui all'art. 2, punto 2.3, e ricominciano a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari a completare la documentazione fermo restando che il collaudo finale deve aver luogo, ai sensi dell'art. 116, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. dei relativi allegati con particolare riferimento all' allegato II.14 "*Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità*", sezione III, non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

**3.3.** Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del Collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari all'1 per mille dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base.

**3.4** Ferma restando l'irrogazione della penale, nel caso di ritardi attribuibili al Collaudatore, il R.U.P. assegna un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni per il completamento delle operazioni, trascorsi inutilmente i quali proporrà all'Amministrazione la decadenza dall'incarico, da comunicarsi a mezzo posta elettronica certificata al Collaudatore.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL'INTERNO

**3.5** In tale ipotesi, l'Amministrazione si ritiene libera da ogni impegno verso il Collaudatore inadempiente, fermo restando il corrispettivo spettante per le eventuali prestazioni parziali rese, qualora queste vengano accettate dal Collaudatore subentrato.

### **Art. 3 bis Subappalto**

**3 bis. 1.** Fermo restando il divieto di cessione integrale del contratto, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

**3 bis. 2.** Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c):

---

**3 bis. 3.** Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

**3 bis. 4.** Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare nonché della natura fiduciaria delle prestazioni, non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

**3 bis. 5.** L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL'INTERNO

diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'incarico, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

**3 bis. 6.** Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

#### **ART. 4 - Modalità di espletamento dell'incarico**

**4.1.** Il Collaudatore si impegna nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati con particolare riferimento all' allegato II.14 "*Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità, sezione III.*" e del decreto del Ministero Infrastrutture Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018 per le parti ancora vigenti e ne assume le relative responsabilità.

**4.2.** Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri ogniqualvolta lo ritenga opportuno ed in ogni caso almeno una in occasione dell'emissione di ogni SAL, ovvero su richiesta della Direzione Lavori e/o del Responsabile del Procedimento, redigendo apposito verbale con le modalità dall' allegato II.14 "*Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità, sezione III.*"

**4.3.** Il Collaudatore si obbliga ad effettuare il collaudo con le modalità indicate dal D.lgs 31 marzo 2003 n.36 e s.m.i, dall' allegato II.14 "*Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità, sezione III.*" nonché in conformità alla normativa relativa alla stabilità delle costruzioni in cemento armato,



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL'INTERNO

metalliche e lignee ed ai sensi della L. 05.11.1971 n.1086 e s.m.i., del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e del D.M. 14.01.2008 Aggiornamento "Norme tecniche per le Costruzioni" N.T.C.. e s.m.i..

**4.4.** Il Collaudatore dovrà, inoltre, tenere in debita considerazione le eventuali indicazioni o prescrizioni da parte degli eventuali enti interessati.

Resta in facoltà al Collaudatore, per particolari situazioni, chiedere al Direttore dei lavori di disporre l'esecuzione delle prove che riterrà opportune.

**4.5.** Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità dell'opera addebitabili all'Esecutore, il Collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Responsabile del Procedimento e al Direttore dei Lavori e ad effettuare le necessarie contestazioni all'Esecutore.

**4.6** Il Collaudatore si obbliga ad accertare l'avvenuta ottemperanza da parte dell'Appaltatore ai criteri recepiti nella progettazione e nella documentazione posta a base di gara di cui al D.M. 11.10.2017 del Ministero dell'Ambiente.

#### **ART. 5 - Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento**

**5.1.** I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL'INTERNO

24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”, come richiamato dall’art. 1 dell’Allegato I.13 al D. Lgs. n. 36/2023.

**5.2.** Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al .... % del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

**5.3.** I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), al netto della riduzione del .....%, sono quantificati in via presuntiva in € .....00.= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), giusta offerta in data ....., pervenuta il .....prot. n. ...., parte integrante del presente contratto”, così suddivisi:

- € ..... per collaudo tecnico- funzionale degli impianti.
- € .....per collaudo statico.
- € ..... per redazione dell'attestato di prestazione energetica.

**5.4.** L’Amministrazione provvede alla corresponsione dei corrispettivi spettanti al Collaudatore dopo la consegna del certificato di collaudo, o se l’opera non risultasse collaudabile, della relativa relazione, previa verifica della conformità dell’atto alla normativa vigente da parte del R.U.P., entro giorni 30 (trenta) dalla presentazione di parcella, debitamente liquidata dal l’Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente.

#### **ART. 6- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari**

**6.1.** Il Collaudatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall’art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L’Affidatario, in particolare, si impegna a confermare all’Amministrazione



Finanziato  
dall’Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL’INTERNO

Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i già presentati nell'apposita dichiarazione in sede di offerta, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

**6.2.** Nel caso in cui il Collaudatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec o raccomandata con avviso di ricevimento (ove indisponibile la PEC) salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

**6.3.** Il Collaudatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

**6.4.** Il Collaudatore si impegna a far sì che nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. Il



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Collaudatore si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i.

**6.5.** Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche emesse verso l'Amministrazione Comunale devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

**6.6.** Il Collaudatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

**ART. 6 bis – Pari opportunità e inclusione lavorativa; rispetto vincoli DNSH**

**6 bis.1.** In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 comma 4 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in L. 29 luglio 2021 n. 108, nel caso in cui si rendesse necessario procedere ad assunzione di personale per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, l'appaltatore si impegna a riservare una quota pari ad almeno il 30% di dette assunzioni all'occupazione giovanile e a quella femminile, ai sensi di quanto dichiarato in sede di offerta.

**6 bis.2. [Nell'ipotesi in cui l'appaltatore occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50: In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 commi 3 e 3 bis del D.L. 31 maggio 2021, n.**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL'INTERNO

77, convertito in L. 29 luglio 2021 n. 108, l'appaltatore si impegna a consegnare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, nonché la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge. I predetti documenti dovranno essere altresì trasmessi alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità].

**6 bis.3.** L'Affidatario, in ottemperanza a quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)", è tenuto a verificare l'avvenuto rispetto delle prescrizioni indicate dalle schede operative incluse nel Capitolato tecnico acquisendo a tal fine la documentazione idonea ad attestare il rispetto delle suddette condizioni al fine di consentire la verifica e rendicontazione dell'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio del DNSH.

**ART. 6 ter – Penali per violazione delle clausole di rispetto delle pari opportunità e inclusione lavorativa**

**6 ter.1.** Qualora l'appaltatore, non ottemperando all'obbligo previsto dall'art. 47 comma 4 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in L. 29 luglio 2021, n. 108 e venendo meno all'impegno assunto in sede di offerta, assuma del personale necessario per l'esecuzione del contratto o



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL'INTERNO

per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali senza rispettare una quota pari ad almeno il 30% sia all'occupazione giovanile che a quella femminile, sarà applicata una penale pari al 1 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo. Tale sanzione verrà applicata in caso di accertamento della violazione all'esito del controllo operato in sede di verifica di conformità sulle assunzioni effettuate.

**6 ter.2. [Nell'ipotesi in cui l'appaltatore occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50:** Una penale di eguale importo sarà applicata nel caso di inadempimento degli obblighi di cui all'art. 6 bis.2.. Nel caso in cui l'inadempimento riguardi la mancata consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni, l'appaltatore sarà altresì interdetto a partecipare, per un periodo di 12 mesi, sia in forma singola che in raggruppamento, ad ulteriori procedure di affidamento in ambito PNRR e PNC. ].

**6 ter.3.** L'importo delle penali previste dal presente articolo non potrà complessivamente superare il 20% dell'importo contrattuale.

#### **ART. 7 – Adempimenti in materia di antimafia- Protocollo di legalità**

**7.1.** Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

**7.2.** L'Affidatario si impegna, inoltre, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL'INTERNO

prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

**7.3.** Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

**7.4** In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

**7.5.** La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'affidatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

#### **ART. 8 - Riserva di recesso**

**8.1.** Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## **ART. 9 - Adempimenti assicurativi**

**9.1.** L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. .... data ..... ultimo rinnovo in data ....., rilasciata dalla Società ..... - Agenzia di .....Viale .....- codice subagenzia ..... , con un massimale di € .....=.

**9.2.** A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. .... emessa in data ..... dalla Società .....- Agenzia di ..... per l'importo di € .....= (pari al 5% dell'importo contrattuale) ai sensi dell'art. 53 comma IV del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

**9.3.** La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

**9.4.** La garanzia è svincolata con le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

## **ART.10 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

**10.1.** L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16.4.2013 n. 62 e s.m.i., e dal codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL'INTERNO

**10.2.** A tal fine, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

**10.3.** La violazione degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo può costituire causa di risoluzione del contratto.

**10.4.** L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

#### **ART. 11 - Trattamento dei dati personali**

**11.1.** Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

**11.2.** Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL'INTERNO

del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

**11.3.** La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

#### **ART. 12 Risoluzione contratto**

**12.1.** Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto al precedente art. 3, 6 *ter*, 7, 8, 10 e 13, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, con comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata, nel caso di perdita da parte del Collaudatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d. lgs. 30.3.2001, n. 165. In siffatta ipotesi, il Collaudatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

#### **ART. 13 - Definizione delle controversie**

**13.1.** Per ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto o in relazione all'interpretazione, esecuzione o risoluzione, si farà ricorso al giudice competente del Foro di Venezia.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## **ART. 14 – Spese**

**14.1.** Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico del Collaudatore.

**14.2** Il presente contratto, che consta di n. \_\_\_\_ fogli, viene sottoscritto dalle parti con firma digitale ai sensi del D.Lgs n.82/2005 e successive modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale).

L'Affidatario .....

Il Dirigente .....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto ..... dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 6, 7, 8, 10, 12, 13, del presente contratto.

f.to .....



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**MINISTERO  
DELL'INTERNO**